



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	03	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **10/04/2024**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

**PR FESR 2021-2027 Priorita' 5 "Sviluppo Territoriale Integrato"- RSO5.2- Azione 5.2.1
"Sostenere l'attuazione delle Strategie Territoriali per le aree Interne". Indirizzi**

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	ASSENTE
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) con deliberazione di Giunta regionale n. 489 del 12/11/2020, è stato approvato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027, predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR n. 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte, inteso quale schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
- b) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (RdC);
- c) con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022, la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, trasmesso dal Dipartimento per le politiche di coesione, secondo le modalità richieste per la notifica formale;
- d) con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022 – in esito al processo negoziale – la Commissione Europea ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027) per la Regione Campania del valore complessivo di € 5.534.632.274,00, di cui € 3.874.242.592,00 in quota UE;
- e) con deliberazione di Giunta regionale n. 559 del 03/11/2022, si è preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- f) nella seduta del Comitato di sorveglianza del 3 marzo 2023 e con successiva procedura di consultazione scritta, avviata con nota prot. PG/2023/0152457 del 21 marzo 2023 e conclusa con nota prot. PG/2023/0170699 del 29 marzo 2023 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, sono stati approvati la Metodologia e i Criteri di selezione delle operazioni del PR Campania FESR 2021/2027;
- g) con deliberazione di Giunta regionale n. 374 del 29/06/2023, è stato approvato il Documento "Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 21/27", redatto in conformità alle disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 – 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- h) con decreto dirigenziale dell'Autorità di gestione del PR FESR Campania n. 179 del 03/07/2023, sono stati approvati il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21-27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21-27;
- i) con deliberazione di Giunta regionale n. 13 del 17/01/2024, è stato modificato e aggiornato il Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRiGA) per il ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con DGR n. 497 del 03/10/2022;

PREMESSO, altresì, che

- a) l'articolo 174 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) sancisce che, per rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale al suo interno, l'Unione deve mirare a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni e il ritardo delle regioni meno favorite o insulari, e che un'attenzione particolare deve essere rivolta alle zone rurali, alle zone interessate da transizione industriale e alle regioni che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici;
- b) nel ciclo di programmazione 2021-2027, l'art. 28 del Regolamento UE 2021/1060 (RdC) delinea le modalità di attuazione dello sviluppo territoriale integrato che potrà essere sostenuto mediante strategie di sviluppo territoriale o locale sotto forma di: (i) investimenti territoriali integrati; (ii) sviluppo locale di tipo partecipativo; (iii) un altro strumento territoriale che fornisca sostegno alle iniziative elaborate dallo Stato membro;
- c) l'art. 10 del Regolamento UE 2021/1058 (FESR) stabilisce che gli Stati membri definiscono, se del caso, un approccio integrato per affrontare le sfide demografiche o le esigenze specifiche di tali regioni e zone svantaggiate o in ritardo nei loro accordi di partenariato;
- d) l'Accordo di Partenariato dell'Italia 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022, si concentra sul sostegno al tema delle strategie territoriali e l'Obiettivo Strategico di Policy 5 – *Un'Europa più vicina ai cittadini* - sostiene soluzioni di sviluppo sentite proprie dagli attori e partenariati locali attraverso Strategie territoriali locali (ST) che saranno, di norma, sostenute anche da altri OP con il contributo del FESR, del FSE Plus e del FEAMPA, contribuendo al raggiungimento dei previsti vincoli di concentrazione tematica;

- e) il richiamato Accordo individua, altresì, diverse tipologie di territori potenzialmente eleggibili e definisce alcuni elementi trasversali per l'attuazione delle strategie territoriali. Nello specifico per le Aree Interne del Paese, caratterizzate da forte calo demografico e spopolamento, viene stabilito che si continuano a sostenere i presidi di comunità nei territori interni, per la produzione di servizi ecosistemici, la manutenzione attiva del territorio e la salvaguardia delle risorse naturali e culturali, anche con la finalità di contrastare lo spopolamento, secondo l'approccio promosso dalla Strategia nazionale per le aree interne (SNAI), accompagnandone anche il passaggio dalla fase di sperimentazione alla strutturazione di una vera e propria politica nazionale, con proprie dotazioni, iniziative e modelli differenziati di intervento, e regole di funzionamento, in un'ottica di semplificazione e ottimizzazione procedurale. Il sostegno dei fondi FESR e FSE Plus nell'ambito delle strategie territoriali continuerà per intervenire congiuntamente sui temi del lavoro-crescita economica e dei servizi essenziali per persone e comunità, nonché per promuovere l'associazionismo comunale permanente delle aree coinvolte;
- f) il PR Campania FESR 2021/2027 prevede in particolare, nell'ambito della Priorità 5 "Sviluppo Territoriale Integrato" - RSO5.2 - l'Azione 5.2.1 "Sostenere l'attuazione delle Strategie Territoriali per le aree Interne", con l'obiettivo, tra l'altro, di contrastare fenomeni di spopolamento e declino demografico delle Aree Interne svantaggiate, anche mediante adeguamento e rafforzamento della quantità e qualità dei servizi di base (i.a. scuola, sanità, mobilità), nonché la promozione di progetti di sviluppo socioeconomico integrato, che preservino e valorizzino il patrimonio naturale e culturale, individuando quali territori destinatari di strategie territoriali integrate:
- f.1. quattro aree pilota SNAI 2014-20, in prosecuzione degli interventi definiti dalla precedente programmazione;
- f.2. nuove aree pilota SNAI 2021-27 identificate a partire dalla mappatura aggiornata e dai criteri indicati dal documento guida del DipCoe-Nuvap (gennaio 2022), che possano assicurare strategie a maggior beneficio dei comuni in più forte sofferenza e finalizzate anzitutto ad invertire i trend di spopolamento;
- g) nell'ambito della medesima azione 5.2.1 viene stabilito, anche, che gli interventi, in coerenza con quanto previsto dai dettami regolamentari, sono sviluppati a partire dalle strategie elaborate a livello di coalizioni territoriali e si avvalgono – oltre che dei settori di intervento propri (018 – 078 -165 -166 – 167 – 168 – 169) – anche della facoltà di beneficiare dei settori di intervento di tutti gli altri OP, per quanto il finanziamento sarà a valere esclusivamente su risorse OP5, per un importo di € 68.950.000,00 in quota UE, e per complessivi € 98.500.000,00;
- h) è altresì previsto che gli interventi che si intende realizzare vengano attuati tramite Investimento Territoriale Integrato (ITI), e, in tal senso, verrà valorizzato il contributo del Programma FSE+ per gli interventi riguardanti l'inclusione sociale, il potenziamento dei servizi di comunità, lo sviluppo delle competenze in ambito digitale e ambientale nonché il rafforzamento dell'accesso a servizi di qualità, inclusi i sistemi di protezione sociale a beneficio dei gruppi svantaggiati, per un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, al fine di incentivare l'inclusione attiva, promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità. Inoltre, si prevede il contributo alle strategie del FEASR, in continuità con quanto già attuato nel corso del 2014-2020;
- i) nell'ambito del medesimo obiettivo specifico è prevista anche l'Azione 5.2. CB – "Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle strategie per le aree interne", volta al miglioramento della capacità amministrativa dei soggetti pubblici coinvolti per favorire un rafforzamento stabile delle potenzialità e delle competenze, funzionale al migliore conseguimento degli obiettivi e delle politiche finanziati con fondi strutturali;

RILEVATO che

- a) con la deliberazione di Giunta regionale n. 600 del 01/12/2014, sono state assunte le prime determinazioni per una declinazione regionale della Strategia aree interne, approvando la perimetrazione delle aree interne con l'accluso elenco dei comuni delle quattro aree-progetto:
- a.1. Alta Irpinia-Area Pilota;
- a.2. Area Vallo di Diano;
- a.3. Area Cilento Interno;
- a.4. Area Tammaro-Titerno;
- b) nel ciclo di programmazione 2021/2027, con la deliberazione di Giunta regionale n. 196 del 28/04/2022, avente ad oggetto "Indirizzi regionali per le Strategie Territoriali inerenti all'attuazione della politica di coesione 2021/2027 - Adozione Documento "Verso Una Agenda Territoriale della Regione Campania", è stata definita la cornice di riferimento delle Strategie Territoriali per l'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali, prevedendo di rafforzare l'intervento sulle quattro aree già attivate SNAI, nonché sulle ulteriori possibili nuove aree SNAI 2021-2027;

- c) a seguito di concertazione con il livello centrale, l'Amministrazione Regionale per il ciclo di programmazione 2014/2020 ha confermato le 4 predette aree 14-20 ed ha candidato ulteriori 3 aree, con i Comuni inclusi, rispettivamente individuate con Delibere di Giunta regionale:
- c.1. n. 602 del 28/12/2011, area interna denominata "Alto Matese";
 - c.2. n. 426 del 03/08/2012, come integrata dalla DGR n. 538 del 18/10/2012 e dalla DGR n. 559 del 10/10/2013, area interna denominata "Fortore";
 - c.3. n. 218 del 10/05/2012, area interna denominata "SETA" (Sele – Tanagro – Alburni);
- d) il decreto-legge 124/2013, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2013, n. 162, all'art. 7 "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne" ridisegna la nuova governance della SNAI, affidando a una "Cabina di Regia" con funzioni di indirizzo e di coordinamento, il compito di adottare il "Piano strategico nazionale delle aree interne" (PSNAI), documento che individua gli ambiti di intervento e le priorità strategiche, con particolare riguardo ai settori dell'istruzione, della mobilità e dei servizi socio-sanitari, cui destinare le risorse del bilancio dello Stato, disponibili allo scopo, tenendo conto delle previsioni del PNRR e delle risorse europee destinate alle politiche di coesione;
- e) in tale funzione, la Cabina di Regia, non ancora costituita dalle competenti Amministrazioni Centrali, approva, inoltre, in coerenza con il Piano strategico nazionale, le strategie territoriali delle singole aree interne recanti l'indicazione delle scelte strategiche e delle direttrici di intervento a valere sulle risorse nazionali, in coordinamento con l'utilizzo delle risorse europee o regionali, nonché l'elenco e la descrizione delle operazioni da finanziare con tali risorse, con l'indicazione dei cronoprogrammi e dei soggetti attuatori nonché, nel caso di interventi, del codice unico di progetto;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

- a) alla luce delle performance di realizzazione e spesa delle Aree interne nel precedente periodo di programmazione, è opportuno dare rapido avvio alle attività necessarie alla predisposizione delle proposte di strategie delle suddette Aree, e alla individuazione almeno delle principali operazioni da finanziare, aggiornabile e completabile nel tempo secondo un approccio incrementale e per successivi affinamenti;
- b) risulta opportuno, fornire alle suddette Aree le indicazioni e gli strumenti necessari per la costruttiva attivazione del confronto territoriale e la predisposizione operativa delle proposte di strategia, nonché adottare indirizzi e dispositivi che promuovano e incentivino percorsi e prassi territoriali virtuosi e maggiormente efficaci nella individuazione e realizzazione tempestiva degli interventi programmati;
- c) sussistono tutte le condizioni per l'avvio delle attività utili alla successiva definizione delle strategie territoriali delle 7 Aree interne di cui sopra;
- d) l'Autorità di Gestione PR FESR sta già operando per la definizione delle indicazioni operative per favorire la costruzione delle strategie locali, nonché per l'individuazione degli interventi costituenti, e per l'adozione locale di strumenti e assetti organizzativi di governance, funzionali al più efficace funzionamento delle aggregazioni di Comuni nella definizione e attuazione delle strategie locali, coerentemente con la finalità di promuovere l'esercizio associato delle funzioni coinvolte;
- e) per l'effetto, è opportuno proporre il riparto programmatico delle risorse finanziarie disponibili e destinate alle 7 Aree interne, con riserva di adeguare le assegnazioni definitive al grado di avanzamento programmatico, procedurale, e di attuazione, che ciascuna strategia farà registrare, secondo i seguenti criteri generali:
1. accantonamento di una quota pari al 20% delle risorse complessive (€ 19.700.000,00), da assegnarsi successivamente all'avvio della fase attuativa, alle sole Aree che avranno raggiunto adeguati target procedurali in termini di obbligazioni giuridicamente vincolanti alla data del 31/12/2026;
 2. una quota pari al 50% delle risorse (€ 49.250.000,00) da suddividersi in egual misura tra le sette Aree;
 3. una quota pari al 30% delle risorse (€ 29.550.000,00) da ripartirsi tenendo a riferimento per ciascuna Area la popolazione residente e la superficie territoriale, nonché dando adeguata considerazione a indici di spopolamento e calo demografico nel periodo 2011-2020;

RITENUTO, pertanto,

- a) al fine di dare impulso all'avvio delle strategie territoriali delle aree interne per il ciclo di programmazione 2021/2027, di dover formulare indirizzi e criteri per l'adozione del riparto programmatico delle risorse finanziarie disponibili per la programmazione territoriale, a valere su Priorità 5 - RSO 5.2 - Azione 5.2.1 del PR FESR Campania 2021/2027, per un totale di € 98.500.000,00;
- b) di dover adottare meccanismi di premialità finanziaria subordinata alla velocità di realizzazione e avanzamento degli interventi costituenti le singole strategie di Area, al fine di sollecitarne e promuoverne l'efficacia realizzativa;

- c) per l'effetto, di dover formulare indirizzo all'Autorità di Gestione PR FESR Campania 2021/2027 di adottare il riparto programmatico delle risorse finanziarie disponibili e destinate alle 7 Aree interne con riserva di adeguare le assegnazioni definitive al grado di avanzamento programmatico, procedurale, e di attuazione, che ciascuna strategia farà registrare, secondo i seguenti criteri generali:
1. accantonamento di una quota pari al 20% delle risorse complessive (€ 19.700.000,00), da assegnarsi successivamente all'avvio della fase attuativa, alle sole Aree che avranno raggiunto adeguati target procedurali in termini di obbligazioni giuridicamente vincolanti alla data del 31/12/2026;
 2. una quota pari al 50% delle risorse (€ 49.250.000,00) da suddividersi in egual misura tra le sette Aree;
 3. una quota pari al 30% delle risorse (€ 29.550.000,00) da ripartirsi tenendo a riferimento per ciascuna Area la popolazione residente e la superficie territoriale, nonché dando adeguata considerazione a indici di spopolamento e calo demografico nel periodo 2011-2020;
- d) di dover demandare all'Autorità di Gestione del PR FESR Campania 2021/2027 ogni altro adempimento connesso e consequenziale, per l'avvio delle attività necessarie alla definizione di proposte di Strategie delle 7 Aree interne, anche in raccordo con le AdG FSE e FEASR, nonché con l'Ufficio Speciale per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata, titolare delle attività relative alle risorse nazionali destinate alla SNAI, e per l'effettiva assegnazione e trasferimento delle risorse alle 7 Aree interne individuate;

VISTI

tutti gli atti richiamati in premessa;

ACQUISITO il parere positivo del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. n. 2024-0008610/UDCP/GAB/GAB del 10/04/2024 U;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati,

1. al fine di dare impulso all'avvio delle strategie territoriali delle aree interne per il ciclo di programmazione 2021/2027, di formulare indirizzi e criteri per l'adozione del riparto programmatico delle risorse finanziarie disponibili per la programmazione territoriale, a valere su Priorità 5 - RSO 5.2 - Azione 5.2.1 del PR FESR Campania 2021/2027, per un totale di € 98.500.000,00;
2. di adottare meccanismi di premialità finanziaria subordinata alla velocità di realizzazione e avanzamento degli interventi costituenti le singole strategie di Area, al fine di sollecitarne e promuoverne l'efficacia realizzativa;
3. per l'effetto, di formulare indirizzo all'Autorità di Gestione PR FESR Campania 2021/2027 di adottare il riparto programmatico delle risorse finanziarie disponibili e destinate alle 7 Aree interne con riserva di adeguare le assegnazioni definitive al grado di avanzamento programmatico, procedurale, e di attuazione, che ciascuna strategia farà registrare, secondo i seguenti criteri generali:
 - a. accantonamento di una quota pari al 20% delle risorse complessive (€ 19.700.000,00), da assegnarsi successivamente all'avvio della fase attuativa, alle sole Aree che avranno raggiunto adeguati target procedurali in termini di obbligazioni giuridicamente vincolanti alla data del 31/12/2026;
 - b. una quota pari al 50% delle risorse (€ 49.250.000,00) da suddividersi in egual misura tra le sette Aree;
 - c. una quota pari al 30% delle risorse (€ 29.550.000,00) da ripartirsi tenendo a riferimento per ciascuna Area la popolazione residente e la superficie territoriale, nonché dando adeguata considerazione a indici di spopolamento e calo demografico nel periodo 2011-2020;
4. di demandare all'Autorità di Gestione del PR FESR Campania 2021/2027 ogni altro adempimento connesso e consequenziale, per l'avvio delle attività necessarie alla definizione di proposte di Strategie delle 7 Aree interne, anche in raccordo con le AdG FSE e FEASR, nonché con l'Ufficio Speciale per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata, titolare delle attività relative alle risorse nazionali destinate alla SNAI, e per l'effettiva assegnazione e trasferimento delle risorse alle 7 Aree interne individuate;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alle Direzioni Generali Autorità di Gestione di FSE, FESR e FEASR, all'Ufficio Speciale per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata e agli uffici competenti per la relativa pubblicazione nella sezione Casa di Vetro del portale regionale.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	175	del	10/04/2024	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 03	00

OGGETTO :

**PR FESR 2021-2027 Priorita' 5 "Sviluppo Territoriale Integrato"- RSO5.2- Azione 5.2.1
"Sostenere l'attuazione delle Strategie Territoriali per le aree Interne". Indirizzi**

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE - <input type="checkbox"/> ASSESSORE - <input type="checkbox"/>		<i>Presidente De Luca Vincenzo</i>		<i>30/04/2024</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott. Negro Sergio</i>	<i>18859</i>	<i>30/04/2024</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>10/04/2024</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>30/04/2024</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente**
- 50 . 1 : DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione**
- 50 . 3 : Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale**
- 50 . 7 : DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI**
- 60 . 9 : Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata**

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente